

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 04 – GOVERNO DEL SISTEMA RIFIUTI E IMPIANTISTICA

*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020)- Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4 dell'azione 2.4.4
Cod. Caronte SI_1_31546 – CUP: G79D22000280001
Decreto rettifica del D.D.G. n. 374 del 26/03/2025*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42-e s.m.i., recepito in Sicilia con l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente il "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n.1303/2013)";
- VISTA** la delibera CIPESS n. 67 del 03.11.2021 inerente "Programma di azione e coesione.

D.D.G. del

Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021 avente oggetto: “Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione” con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014/2020 e con esso l’Asse 2 “Sostenere l’attuazione del Green Deal Europeo” per gli OT4, OT5 e OT6;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 601 del 30 dicembre 2021 avente per oggetto: “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27 marzo 2022: “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana – Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie”;

VISTA la nota prot. n. 7778 del 13 aprile 2022 e relativi atti acclusi, con la quale il Presidente della Regione trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la nota prot. n. 4029 del 29 marzo 2022 del Dipartimento regionale della programmazione, inerente la modifica al documento POC 2014-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 292/2021;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota dipartimentale, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che: *con deliberazione della Giunta regionale n. 601/2021 è stata approvata la proposta relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC) 2014-2020 della Regione, ai fini dell'erogazione di un “Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni”, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione e al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere gli adempimenti consequenziali; per la copertura dell'avviso di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 601/2021, è stata proposta una dotazione di 10 milioni di euro, con l'inserimento di una nuova azione nel POC, denominata 2.4.4.- Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione; l'inserimento della nuova azione si rende necessario in quanto le attività proposte non possono rientrare nell'ambito dell'esistente azione 2.4.3. - Bonifica di aree inquinate e realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto, poiché, come rappresentato dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, può parlarsi di bonifica al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 242 del decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, ovvero qualora sia conclamato il superamento delle Concentrazioni delle Soglie di Rischio (CSR), la qual cosa non avviene nel caso di dismissione e/o rimozione di materiale contenente amianto secondo il dettato delle norme tecniche e, pertanto, si configura uno smaltimento di rifiuti speciali, ancorché pericolosi;*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 14 aprile 2022 avente per oggetto: “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014- 2020. Nuova Azione 2.4.4. Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione”, con la quale viene approvata la modifica al Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 della Regione Siciliana, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021 e successiva delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con l'inserimento, nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.4 dell'Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020, della nuova azione 2.4.4 - Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione e con l'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari, in conformità alla proposta di cui alla nota del Presidente della Regione n.7778 del 13 aprile 2022;

VISTO l’Allegato I del POC Sicilia 2014-2020 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008,

“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al Dott. Arturo Vallone, insediatosi in data dal 01/07/2024;
- VISTA** la Determina del Dirigente Generale n.7 dell’1 febbraio 2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, relativamente all’intervento di “Rimozione e smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni;
- VISTO** il D.D. 975 del 12 luglio 2022 con il quale l’Assessorato Regionale dell’Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria della Regione, nello stato di previsione dell’entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 265/2022, ha introdotto la seguente variazione in entrata istituendo il capitolo di entrata 8096 con la denominazione *“Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) – Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4.”*. Codici: E.2.01.01.01.001 – N.F.27 – V – Capo 16;
- VISTO** il D.D.S. n. 883 del 09.09.2022, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell’Ambiente, con il quale è stata accertata la somma di euro 10.000.000,00 relativamente all’Azione 2.4.4. sul capitolo in entrata n.8096, nell’esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 927 del 19.09.2022, con il quale è stata adottata la Pista di Controllo per le procedure di attuazione dell’Azione 2.4.4 *“Riduzione della presenza di Amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione”* del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020 – CUP G79D22000280001;
- VISTO** il D.D. n. 1489/2022 del 11.10.2022 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito per la rubrica del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, il capitolo di spesa n. 243702, *“Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020”*, e ha introdotto le opportune variazioni in termini di competenza. Codici: U.1.04.02.05.000 – N.F.27 – V -;
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”;*
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;*
- VISTO** il D.D.G. n. 868 del 06.09.2022, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell’Ambiente, con il quale è stato approvato il bando *“Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020)- Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4”*, pubblicato sulla GURS parte prima n.43 del 16 settembre 2022;
- VISTA** la conclusione delle prime tre fasi previste nel cronoprogramma del bando, relativamente alla prima finestra temporale;
- VISTA** la nota prot. 3128 del 12/12/2022 con la quale Sicilia e Digitale ha trasmesso l’elenco delle domande di contributo pervenute attraverso la cosiddetta “piattaforma” raggiungibile al sito internet www.bandoamianto.regione.sicilia.it, nei tempi previsti dal bando e secondo l’ordine cronologico di “validazione” - Fase c), come previsto nel bando;
- VISTO** il D.D.G. n.1439 del 12/12/2022, regolarmente registrato alla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell’Ambiente, di approvazione dell’elenco delle istanze ammissibili con indicazione di n. 937 domande ammesse al contributo, per un importo complessivo di contributi richiesti pari a € 3.182.084,90, non esaurendo la dotazione finanziaria disponibile di euro 10.000.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 243 del 05/04/2023, con il quale è stato aggiornato Elenco dei beneficiari ammessi a contributo, già approvato con D.D.G. 1439 del 12/12/2022, a seguito delle rinunce e la conseguenziale rideterminazione dell’importo complessivo;

CONSIDERATO che l'elenco aggiornato dei beneficiari ammessi a contributo, di cui al D.D.G. n. 243 del 05/04/2023, contiene le n. 886 istanze alle quali destinare il contributo complessivo di € 3.052.055,60, al netto dell'importo di € 153.979,70 afferente le n. 51 rinunce operate attraverso la piattaforma dedicata;

CONSIDERATO che con D.D.S. n. 254 del 07/04/2023, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, è stata impegnata, per l'esercizio finanziario 2023, la somma di € 3.052.055,60 (tremilionicinquantaduemilacinquantacinque/60) sul capitolo di spesa n. 243702 denominato *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020"*, Codice U.1.04.02.05.000, relativo alle n.886 istanze ammesse a contributo nella prima finestra temporale del bando - Cod. Caronte SI_1_31546 – CUP: G79D22000280001;

VISTO il D.D.G. n. 817 del 28/05/2024 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana con il quale sono state reimputate nell'esercizio finanziario anno 2024 le somme per gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2023, come riportate nell'Allegato "A" dello stesso decreto, tra i quali è ricompreso l'impegno assunto con D.D.S. 254 del 07/04/2023;

VISTA la nota prot. 19092 del 17/04/2023 con la quale viene comunicata la definizione del campione di verifica ai sensi dell'art. 3 del DDG 1439 del 12.12.2022 che prevede che *"Le istanze sono ammesse al contributo salvo le risultanze dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, esecuzione degli interventi, verifica della documentazione trasmessa e effettivo pagamento delle fatture, secondo quanto previsto dall'art. 10. del bando"*;

CONSIDERATO che con comunicazione del 20/04/2023 e comunicazione del 15/06/2023 sono stati trasmessi gli elenchi delle istanze, della prima finestra temporale, rendicontate tramite piattaforma;

VISTE le richieste di liquidazione, pervenute tramite piattaforma, secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 6 dell' "Avviso";

VISTO che a seguito delle verifiche operate in conformità dell'art. 3 del D.D.G. 1439 del 12 dicembre 2022 si è reso necessario rafforzare i controlli secondo quanto previsto dall'art. 10 dell' "Avviso";

CONSIDERATO che in seguito al rafforzamento dei controlli si è reso necessario attivare le procedure di soccorso istruttorio di cui al comma 1, art. 10 dell'Avviso, *"limitatamente all'integrazione documentale in conformità alle specifiche del bando"*;

VISTI i riscontri formulati dagli istanti in ragione delle richieste operate dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con le notifiche di soccorso istruttorio in esito alle risultanze delle verifiche e dei controlli;

CONSIDERATO che in alcuni casi di soccorso istruttorio gli istanti non hanno provveduto a riscontrare le richieste formulate dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ovvero, non hanno rispettato i termini di cui al comma 1, art. 10 dell'Avviso;

VISTE le ulteriori motivazioni, richiamate nell'*Allegato 1* al presente decreto, che hanno concorso alla definizione della lista delle istanze escluse dal beneficio di cui all'Avviso Pubblico *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020)- Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4"*, pubblicato sulla GURS parte prima n.43 del 16 settembre 2022, approvato con D.D.G. n. 868 del 06.09.2022;

VISTO il D.D.G. n. 374 del 26/03/2025 - *"Decreto di esclusione del beneficio delle istanze non conformi alle disposizioni dell'Avviso Pubblico prima finestra temporale - dal 19 settembre al 2 dicembre 2022 – di cui al D.D.G. 1439 del 12/12/2022 e agg. D.D.G. 243 del 05/04/2023"*, con la quale è stato approvato l'elenco delle *"istanze escluse dagli elenchi delle domande ritenute ammissibili ed ammesse"*, di cui all'*"Allegato 1"* al medesimo decreto;

CONSIDERATO che da un ulteriore approfondimento circa le *"istanze escluse dagli elenchi delle domande ritenute ammissibili ed ammesse"*, richiamate all'*Allegato 1* approvato con D.D.G. n. 374 del 26/03/2025, sono risultate erroneamente inserite le istanze I.D. n. 1063 – VETRI CARMELA GIOVANNA, per un importo del contributo pari ad €. 2.338,50, ed I.D. n. 2546 –

D.D.G. del

LABBRUZZO ANGELO MARIO, per un importo del contributo pari ad €. 3.000,00;

RITENUTO doveroso procedere alla correzione dell'elenco delle “*istanze escluse dagli elenchi delle domande ritenute ammissibili ed ammesse*”, espungendo dall'*Allegato 1*, approvato con D.D.G. n. 374 del 26/03/2025, le istanze I.D. n. 1063 – VETRI CARMELA GIOVANNA, per un importo del contributo pari ad €. 2.338,50, ed I.D. n. 2546 – LABBRUZZO ANGELO MARIO, per un importo del contributo pari ad €. 3.000,00;

DECRETA

Art.1

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono richiamate, l'”*Allegato 1*” al D.D.G. n. 374 del 26/03/2025 è rettificato espungendo le istanze erroneamente inserite, individuate con I.D. n. 1063 ed I.D. n. 2546.

Art.2

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, ai sensi del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla pubblicazione a valere quale notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art.23, ultimo comma, dello statuto della Regione siciliana.

Art.3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione e gli atti consequenziali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario Direttivo
(arch. Antonio Morreale)

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)